



LUBRIFICANTE PTFE

Versione: 4.0

Data di Revisione: 13.01.23

Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

Scheda di sicurezza del 28/2/2022, revisione 5.2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: LUBRIFICANTE PTFE
Codice commerciale: 500150
UFI: AE2J-NA3U-200U-EPG4

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
CAMON SRL - Via Stradone 99 - 48022 San Bernardino (RA) Tel n. +39 0545 74104 -
Fax n. +39 0545 77157 lun-ven 08:00 12.00 / 14.00 -17:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@camonchimica.it





1.4. Numero telefonico di emergenza

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" T. 06-3054343
Roma - CAV Policlinico "Umberto I" T. 06-49978000
Roma - CAVp Ops. Pediatrico Bambino Gesù T. 06-68593726
Napoli - Ospedale "A. Cardarelli" T. 081-7472870
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia T. 0881-732326
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica T. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica T. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda T. 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII T. 800883300
Verona - Az. Ops. Univ. Integrata (AOUI) T. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Aerosols 1, Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222+H229 Aerosol estremamente infiammabile. Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.



LUBRIFICANTE PTFE

Versione: 4.0

Data di Revisione: 13.01.23

Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Contiene:

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

I contenitori aerosol esposti ad una temperatura superiore a 50°C possono deformarsi e scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono localizzarsi in locali confinati, si propagano al suolo e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria in caso di innesco anche a distanza, con conseguente rischio di incendio. L'aerosol contiene un gas asfissiante, evitare l'accumulo di vapori in grosse quantità in ambienti confinati poiché può provocare asfissia per mancanza di ossigeno. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti confinati e non adeguatamente ventilati, può causare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 40\%$ - < 50%	Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano	EC: 931-254-9 REACH No.: 01-2119484651-34	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
$\geq 20\%$ - < 25%	butano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH No.: 01-2119474691-32	2.2/1A Flam. Gas 1A H220 2.5 Press. Gas H280
$\geq 12,5\%$ - < 15%	propano	Numero Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH No.: 01-2119486944-21	2.2/1A Flam. Gas 1A H220 2.5 Press. Gas H280
$\geq 7\%$ - < 10%	isobutano	Numero Index: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH No.: 01-2119485395-27	2.2/1A Flam. Gas 1A H220 2.5 Press. Gas H280

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). In caso di irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre, rimuovendo le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

L'ingestione accidentale di un prodotto aerosol è difficilmente probabile. Nel caso si verificasse consultare un medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di respirazione difficoltosa.

Misure di protezione per i Primi Soccorritori:

Per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente Scheda di Sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Anidride Carbonica (CO₂), Schiuma o Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO₂ (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili con l'aria. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407). Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori investiti dal fuoco per evitarne il surriscaldamento. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, elettricità ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita e predisporre una ventilazione adeguata. Evacuare le aree circostanti e impedire l'entrata di personale esterno e non protetto. Avvertire le squadre di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alla sezione 8.

Per chi interviene direttamente:

Si raccomanda agli operatori di emergenza di indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come indicato in sezione 8.



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

I vapori sono più pesanti dell'aria e, in caso di fuoriuscite, possono accumularsi negli spazi chiusi e nelle aree basse dove può infiammarsi facilmente. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (Type EN137).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Usare strumenti e attrezzature antiscintilla. Lavare con abbondante acqua. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto tramite azienda autorizzata allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamma o corpi incandescenti. Non spruzzare su superfici calde.

USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.

I vapori possono incendiarsi con esplosione. Occorre pertanto evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una buona ventilazione incrociata.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi al suolo e, senza un'adeguata ventilazione, se innescati, possono incendiarsi anche a distanza con pericolo di ritorno di fiamma. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori di 50°C/122°F.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Misure per la protezione dell'ambiente:

Ridurre al minimo il rilascio della miscela nell'aria e nell'ambiente circostante, evitando fuoriuscite accidentali e tenendo stoccato il prodotto lontano dagli scarichi fognari.

Precauzioni per l'igiene di lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure Tecniche e condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo ben ventilato al riparo da raggi solari diretti.

Temperatura di stoccaggio consigliata: da 15°C a 30°C.

Tenere lontano da fiamme libere scintille, sorgenti di calore e qualsiasi fonte di combustione.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi, non perforare, né aprire i contenitori aerosols.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

NON immagazzinare insieme a sostanze comburenti, autoinfiammabili, autoriscaldanti, perossidi organici, agenti ossidanti, liquidi e solidi piroforici, esplosivi.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Classi di Immagazzinamento:

Fare riferimento alla sezione 15.1 per Classi/limiti di stoccaggio (Seveso III).

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento agli usi identificati di cui alla sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

TLV TWA - 1200 mg/m³

butano - CAS: 106-97-8

TLV TWA - 1000 ppm

propano - CAS: 74-98-6



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

TLV TWA - 1000 ppm
TLV STEL - 1000 ppm
isobutano - CAS: 75-28-5
TLV TWA - 1000 ppm
TLV STEL - 1000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

Iidrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

Consumatore: 1301 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 13964 mg/m³ - Consumatore: 1377 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: bw/day

Lavoratore industriale: 5306 mg/m³ - Consumatore: 1137 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note:

bw/day Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o delle linee guida di esposizione.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti puliti antistatici a copertura consistente e calzature di sicurezza antistatiche per uso professionale di categoria S2 (Type EN20345). Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria una protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2 o respiratori semifacciali Type EN140 con Filtro Type EN143:A2 o respiratori a pieno facciale EN136 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

I contenitori aerosol, se surriscaldati, si deformano, scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi e derivanti dall'uso del prodotto, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Note:
Stato fisico:	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti	--
Colore:	bianco	--
Odore:	Caratteristico (di prodotti petroliferi leggeri)	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--
Infiammabilità:	N.A.	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	15 Vol % - 1.8 Vol %	--
Punto di infiammabilità:	<0°C	--
Temperatura di autoaccensione:	> 300°C	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

pH:	N.A.	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--
Idrosolubilità:	insolubile	--
Solubilità in olio:	solubile	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--
Pressione di vapore:	3-5 bar	--
Densità e/o densità relativa:	N.A.	--
Densità di vapore relativa:	2	--
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo	--
Caratteristiche delle particelle:		
Dimensione delle particelle:	N.A.	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali. Nelle normali condizioni di impiego non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Recipiente sotto pressione. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Fare riferimento alle indicazioni della sezione 7 per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori se rilasciati possono formare miscele esplosive con l'aria. I contenitori aerosol se surriscaldati possono deformarsi, scoppiare ed essere proiettati a notevole distanza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti e qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il contatto con forti riducenti e ossidanti, acidi e basi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone in condizioni normali. Per Decomposizione termica fare riferimento alla sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LUBRITEF

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari

gravi Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule

germinali Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l - Durata: 4h
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3000 mg/kg

Ulteriori informazioni:

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

butano - CAS: 106-97-8

- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 658 mg/l - Durata: 4h

propano - CAS: 74-98-6

- a) tossicità acuta:
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 658 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Nessun effetto irritante e corrosivo per la pelle e le mucose.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LUBRITEF

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano

- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Oryzias latipes > 1 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Daphnia magna = 3.87 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: ErL50 - Specie: Algae (Pseudokirchneriella subcapitata) = 55 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: NOEC - Specie: Algae (Pseudokirchneriella subcapitata) = 30 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% di n-Esano
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi.
Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

Codice catalogo Europeo rifiuti:

L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.

Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:

15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: AEROSOLS, Flammable

IATA-Technical name: AEROSOLS, Flammable

IMDG-Technical name: AEROSOLS

Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2, 5F

ADR-Label: Limited Quantity

IATA-Classe: 2

IATA-Label: 2.1

IMDG-Classe: 2

14.4. Gruppo di imballaggio

Non pertinente per Limited Quantity

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-Technical name: AEROSOLS

Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2

IMDG-EMS: F-D

IMDG-MFAG: S-U

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)



LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1A	2.2/1A	Gas infiammabile, Categoria 1A
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: SEZIONE: 1, 2, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand

Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.



Scheda di sicurezza LUBRIFICANTE PTFE

LUBRIFICANTE PTFE
Versione: 4.0
Data di Revisione: 13.01.23
Data di sostituzione: 16.01.23

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Formazione dei lavoratori: i lavoratori devono essere informati, formati e addestrati in base alle loro specifiche mansioni secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008 Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).



ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

Scenario di esposizione del 18/02/2022, revisione 3

0. Introduzione	2
1. Usi	2
1.1. Usi identificati	2
1.2. Usi sconsigliati	4
2. Valutazione dell'esposizione	4
3. Caratterizzazione del rischio	5
4. Guida a come l'utilizzatore a valle può valutare se le sue condizioni operative sono conformi alle condizioni descritte negli scenari di esposizione.....	9
4.1. Lavoratori.....	9

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

0. Introduzione

Il prodotto risulta pericoloso per la sicurezza. In particolare, la miscela è classificata secondo il Regolamento CLP come segue:

- Flam. Gas 1A H220 (Gas altamente infiammabile)
- Gas sotto pressione H280 (Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato)

Per l'infiammabilità è stata condotta la valutazione del rischio ed è stato elaborato lo scenario di esposizione (ES) a norma dell'Articolo 14 del Regolamento REACH. Per la classe di pericolo "gas sotto pressione" non è richiesta né la valutazione dei rischi né l'elaborazione di scenari.

Informazioni generali sulla gestione dei rischi relativi ai pericoli fisico-chimici:

Questo approccio generale di valutazione del rischio qualitativa mira a ridurre/evitare il contatto o incidenti con il prodotto. L'attuazione delle RMM e delle condizioni operative descritte nell'allegato garantirà che la probabilità che un evento si verifichi a causa della pericolosità del prodotto sia trascurabile, e il rischio possa essere considerato "controllato".

Il prodotto è classificato come H220 (Gas altamente infiammabile). Le seguenti RMM e le condizioni operative garantirebbero un livello di rischio accettabile.

Rischio di infiammabilità: non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di innesco. Prendere misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. Non fumare.

1. Usi

1.1. Usi identificati

In generale gli usi identificati della miscela sono elencati nella seguente tabella:

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

Breve descrizione di tutti gli scenari di esposizione con i relativi descrittori d'uso e le
fasi del ciclo di vita

Numero (ES)	Breve descrizione dello scenario di esposizione	Categoria del prodotto (PCN)	Fabbricazione	Formulazione	Uso nel sito industriale	Uso da parte di utilizzatori professionali	Uso da parte di consumatori	Durata d'uso di articoli	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria degli articoli (AC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)
1	Propellente	-	x	-	x	-	-	-	3, 4, 8, 9, 10, 12, 24	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 12, 14, 15	-	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 9a, 10a, 11a
2	Distribuzione	-	-	-	x	-	-	-	3, 4, 8, 9, 10, 12, 24	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 9, 12, 14, 15	-	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8c, 8d, 9a, 10a, 11a
3	Propellenti	-	-	-	x	-	-	-	3, 4, 10	3,7,9	-	2, 8a, 8d
4	Agente espandente	-	-	-	x	-	-	-	3, 4, 12	1, 2, 3, 4, 8b, 9, 12, 14	-	3, 4, 5

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

Numero (ES)	Breve descrizione dello scenario di esposizione	Categoria del prodotto (PCN)	Fabbricazione	Formulazione	Uso nel sito industriale	Uso da parte di utilizzatori professionali	Uso da parte di consumatori	Durata d'uso di articoli	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria degli articoli (AC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)
5	Formulazione e re-imballaggio di - sostanze e miscele	-	x	-	-	-	-	-	3, 10	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15	-	2
6	Propellenti	-	-	-	-	x	-	-	22	11	-	8a, 8d
7	Propellenti	1, 3, 4, 6, 8, 9a, 12, 23, 24, 25, 28, 29, 31, 32, 34, 35, 39	-	-	-	-	x	-	21	-	-	8a, 8d, 9a, 10a
8	Agente espandente	32	-	-	-	-	x	-	21	-	-	10a, 11a

1.2 Usi sconsigliati

Tutti gli altri usi sono sconsigliati a meno che non sia stata completata, prima dell'inizio di detto uso, una valutazione in grado di dimostrare che il rischio è controllato.

2. Valutazione dell'esposizione

Nella valutazione della sicurezza chimica effettuata conformemente all'Articolo 14(3) del Regolamento

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO**

REACH e in riferimento all'Allegato I sezione 1 - 3 (Valutazione dei pericoli per la salute umana, per i pericoli fisico-chimici e per l'ambiente) e sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB) del Regolamento, non è stato individuato alcun pericolo.

La miscela, così come gli altri membri della stessa categoria, non è classificata come pericolosa per la salute umana o l'ambiente, né risulta essere PBT o vPvB. Pertanto, non è stata effettuata una valutazione quantitativa dell'esposizione per l'uomo e per l'ambiente. È stato utilizzato un approccio qualitativo al fine di definire le condizioni operative che garantiscono il controllo dei rischi riferito ai pericoli fisici (infiammabilità).

3. Caratterizzazione del rischio

La miscela, così come gli altri membri della categoria, non è classificata per la salute umana o per l'ambiente, non è CMR e nemmeno PBT o vPvB. Pertanto, il calcolo del rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) non è stato eseguito. È stato utilizzato un approccio qualitativo al fine di definire le condizioni operative che garantiscono il controllo dei rischi riferito ai pericoli fisici (infiammabilità) come descritto qui sotto.

Gli scenari relativi a incidenti - rilevanti per il REACH - sono piccoli incidenti (casi/episodi) che possono verificarsi nei luoghi di lavoro e durante l'uso dei consumatori. In ambito occupazionale, gli incidenti rilevanti causati da sostanze chimiche ed i requisiti per la gestione di tali rischi sono regolamentati ai sensi della direttiva Seveso II e non devono essere considerati.

I rischi causati da pericoli chimico-fisici delle sostanze possono essere controllati tramite l'implementazione di misure di gestione dei rischi confezionate su misura per ogni specifico rischio. Queste misure necessitano di essere implementate allo scopo di controllare i rischi e dimostrare che possono essere assicurate condizioni di uso sicuro; inoltre, la scheda dati di sicurezza deve essere resa disponibile in modo tale che le appropriate misure di gestione dei rischi siano identificate e comunicate.

Per le sostanze infiammabili devono essere prese in considerazione le misure organizzative e tecniche elencate nella Tabella al fine di evitare l'innescò di sostanze infiammabili. Queste misure sono idonee per prevenire incidenti minori che possono avvenire nel luogo di lavoro o durante l'uso dei consumatori. Per grandi impianti di produzione o in caso di impiego di quantità significative di sostanze con proprietà infiammabili si applicano le disposizioni della direttiva ATEX (94/9/EC e 99/92/EC) al fine di controllare i rischi derivanti dalle sostanze infiammabili e dalle atmosfere esplosive.

Basandosi sull'implementazione di una serie di misure di gestione dei rischi durante la manipolazione e l'immagazzinamento negli usi identificati, è possibile concludere che non vi è alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio è controllato ad un livello accettabile.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

Tabella 1. RMM generali: manipolazione e stoccaggio per sostanze classificate infiammabili

Frase P	Misure preventive di manipolazione e trasferimento	Industriale	Professionale	Consumatore
Prevenzione <ul style="list-style-type: none"> • P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. • P233: Tenere il recipiente ben chiuso. • P240: Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. • P241: Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. • P242: Utilizzare solo utensili antiscintillamento. P243: Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche <ul style="list-style-type: none"> • P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso... 	Evitare schizzi durante il riempimento (non applicabile per i gas).	x		
	NON usare aria compressa per le operazioni di riempimento, scaricamento o manipolazione.	x		
	Si possono generare cariche elettrostatiche durante il pompaggio	x		
	Le scariche elettrostatiche possono causare un incendio.	x		
	Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (< 1m.sec-1 rimane sommerso per due volte il suo diametro, poi <7m.sec-1).	x		
	Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (<10m.sec-1).	x		
	Il vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo e l'innesco a distanza è possibile.	x		
	Se si utilizzano pompe volumetriche, queste devono essere dotate di valvole di scarico per liquido.	x		
	Utilizzare dispositivi elettrici/di ventilazione/d'illuminazione e altre apparecchiature a prova di esplosione.	x		
	Usare l'appropriata attrezzatura per l'inserimento in IBC o in altri contenitori.	x		
I recipienti ad imballaggio composito (ICB) e altri contenitori devono essere costruiti con materiale appropriato.	x			

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

<p>Reazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. • P370+P378: In caso di incendio: estinguere con acqua nebulizzata, spray o schiuma, polvere secca o CO2. <p>Conservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato • P501: Smaltire il prodotto/recipiente come rifiuto speciale 	Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra (interramento), di tutte le apparecchiature.	X	X		
	Tenere lontano da agenti ossidanti.	X	X		
	Estinguere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare scintille.	X	X		
	Aprire e maneggiare il recipiente con cura in un ambiente ben ventilato.	X	X		
	Evitare l'eccessivo riempimento.	X	X		
	NON gettare i residui nelle fognature.	X	X		
	Usare solamente con adeguata ventilazione.			X	
	Evitare ogni possibile fonte di innesco.			X	
	Non forare o bruciare il contenitore.			X	
	I contenitori a pressione vuoti devono essere restituiti al fornitore.			X	
	Stoccaggio				
	Conservare in una vasca di contenimento, ben ventilata e lontano dalla luce solare, da fonti di innesco e altre fonti di calore	X			
	Temperatura di conservazione: ambiente	X			
	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.	X	X		X
	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche	X	X		X
	Conservare il contenitore in luogo ben ventilato.	X	X		X
Conservare in un recipiente chiuso.	X	X		X	

ANNEX
SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alle sostanze
PROPANO – BUTANO - ISOBUTANO

4. Guida a come l'utilizzatore a valle può valutare se le sue condizioni operative sono conformi alle condizioni descritte negli scenari di esposizione

4.1. Lavoratori

Lo scopo della caratterizzazione qualitativa del rischio è valutare: "... la probabilità che gli effetti siano evitati nella definizione dello scenario di esposizione ..." (REACH all'allegato 1, punto 6.5).

L'approccio generale mira a ridurre/evitare il contatto o incidenti con il prodotto. Tuttavia, l'attuazione di misure di gestione del rischio (RMM) e le condizioni operative (OC) deve essere proporzionale al grado di preoccupazione per il rischio che il prodotto presenta per la salute. Le esposizioni devono essere controllate per raggiungere un livello accettabile del rischio, per cui l'attuazione delle RMM scelte farà in modo che la probabilità che si verifichi un evento a causa della pericolosità intrinseca del prodotto sia trascurabile, e il rischio sia controllato.

Per l'infiammabilità è stata condotta una valutazione qualitativa del rischio e le misure di gestione dei rischi legati alla manipolazione e allo stoccaggio si possono riassumere come di seguito:

"I rischi sono controllati quando si evitano le fonti di accensione.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Scenario di esposizione del 14/03/2019, revisione 1

Nome chimico: IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO
 Numero CE: 931-254-9
 Numero di registrazione REACH: 01-2119484651-34

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Distribuzione della sostanza	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9: Fabbricazione di prodotti di chimica fine
Categorie di processo:	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Categorie di rilascio ambientale:	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione in materiali ERC3: Formulazione in materiali ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli ERC5: Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice ERC6a: Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi ERC6c: Uso industriale di monometri per la produzione di termoplastiche ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri ERC7: Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 1.1.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle.

Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) PROC8b

Pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

Trasferimento di sfuso (sistemi aperti) PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.77

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 38 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 380 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale: ≥ 0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimenti in acqua dolce

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di: ≥ 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 500000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.00064 Rapporto di

caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.031

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali SU10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
Categorie di processo:	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14: Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categorie di rilascio ambientale:	ERC2: Formulazione in materiali
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 2.2.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliatura, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

GES02.00 G19 PROC1 [EXXSOL ISOHEXANE] PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Processi in lotti a temperature elevate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC3

nessun'altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Travasare e versare da contenitori PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento di fusti e piccoli imballi PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 130

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 1300 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 130 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Frazione di rilascio in aria dal processo (dopo le RMM tipiche locali consistenti con i requisiti della EU

Solvent Emissions Directive): [OOC11] 0.025

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0002

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale: ≥ 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimento in acqua dolce

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 0 %

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di: ≥ 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 500000 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;
perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.000022 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.0021
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Uso nei rivestimenti – Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p>
Categorie di rilascio ambientale:	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.3a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

nessun'altra misura specifica identificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) con campionatura Uso in sistemi chiusi

PROC2 nessun'altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccazione forzata (50-100°C). essiccare (>100°C). indurimento per radiazioni UV/EB PROC2

Nessun misura specifica identificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) Esposizione generale (sistemi chiusi)

PROC3 nessun'altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Preparazione del materiale per l'uso Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC5

nessun'altra misura specifica identificata.

Spruzzare (automatico/robotico) PROC7

nessun'altra misura specifica identificata.

Manuale Spruzzare PROC7

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiale PROC8a

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiale PROC8b

nessun'altra misura specifica identificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso PROC10

nessun'altra misura specifica identificata.

Immersione e colata PROC13

nessun'altra misura specifica identificata.

Attività di laboratorio PROC15

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

nessun'altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Travasare e versare da contenitori

PROC9 nessun'altra misura specifica identificata.

Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione PROC14

nessun'altra misura specifica identificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1500

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 100 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 15000 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1500 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0007

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel

suolo in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0

% Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da sedimentoin acqua dolce

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 90 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 51.6 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96

% non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 180000 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o

nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00096 Rapporto di

caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.082

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio – Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categorie di rilascio ambientale:	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.4a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Trasferimento di sfuso PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi

PROC2 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità

PROC3 Nessun'altra misura specifica indentificata.

utilizzo di detergenti in sistemi chiusi PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Uso in processi in lotti chiusi PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

pulire con pulitori a bassa pressione PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

pulire con pulitori ad alta pressione PROC7

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Superfici pulizia PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 5000 kg/giorno

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 110 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000003

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da terreno

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 25000000 kg/giorno Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo il trattamento interno e esterno (impianto di trattamento domestico) RMM e' =: 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o

nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;
perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto
di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.0002
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.00012
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo
che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o
esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Lubrificanti– Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli</p> <p>ERC7: Applicazione spray industriale</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.6a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si

considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC17

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia PROC18

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC7

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b

nessun'altra misura specifica indentificata.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Manutenzione di piccoli impianti PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Reimpiego di prodotti di scarto. PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1 tons/anno

Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 110 tons/anno

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 50 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 590000 kg/giorno
L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.00000013 Rapporto di

caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.000052

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto</p>
Categorie di rilascio ambientale:	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.7a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC5

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Campione del processo PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Attività di lavorazione del metallo PROC17

Nessun'altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC7

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

sopra della temperatura ambiente). PROC2

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC17

nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche

PROC4 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto

PROC8a Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.3

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 15 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.3 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00003

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di : 70 %

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali Si

presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 190000 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;
perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000013 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000045
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso come leganti e agenti di distacco - Uso industriale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC6: Operazioni di calandratura</p> <p>PROC7: Applicazione spray industriale</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC14: Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione</p>
Categorie di rilascio ambientale:	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 4.10a.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle)

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Trasferimenti di materiale PROC1

Trasporto su vie chiuse

Trasferimenti di materiale PROC2

Trasporto su vie chiuse

Trasferimenti di materiale PROC3

Trasporto su vie chiuse

Travaso di fusti/quantità PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Modellazione stampi PROC14

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). Formazione di aerosol dovuta all'elevata temperatura di processo PROC6

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Macchinario PROC7

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Manuale PROC7

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immagazzinamento PROC2

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Immersione e colata PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7.5
tons/anno Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 20 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 370 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 7.5 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000003

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di: 80 %
Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4500000 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000098 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.00005

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei rivestimenti - Uso professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC15: Uso come reagenti per laboratorio</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi simili, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Uso in sistemi chiusi

PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) Uso in sistemi chiusi

PROC2 maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Preparazione del materiale per l'uso Uso in processi in lotti chiusi

PROC3 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Esterno.

PROC4 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria Interno

PROC4 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Interno PROC5

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Preparazione del materiale per l'uso Esterno. PROC5

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità

PROC8a Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Interno PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso Esterno. PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Spruzzare Interno PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manuale Spruzzare Esterno. PROC11

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immersione e colata Interno PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immersione e colata Esterno. PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Attività di laboratorio PROC15

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Interno PROC19

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, Adesivi Esterno. PROC19

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.063

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.17 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 130 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):

0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :

Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96

% non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 2000 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla
sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;

perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.000014

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.000054

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC8b

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

PROC8b Nessun'altra misura specifica identificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Uso in sistemi chiusi

PROC2 Nessun'altra misura specifica identificata.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi Travaso di fusti/quantità Uso in sistemi chiusi

PROC3 Nessun'altra misura specifica identificata.

Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento)

PROC4 Nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

PROC8a Nessun'altra misura specifica identificata.

Manuale Superfici pulizia Immersione e colata PROC13

Nessun'altra misura specifica identificata.

pulire con pulitori a bassa pressione applicazione a rullo e con spazzola Non spruzzare

PROC10 nessun'altra misura specifica identificata.

pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Interno

PROC11 nessun'altra misura specifica identificata.

pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare Esterno.

PROC11 nessun'altra misura specifica identificata.

Manuale Superfici pulizia Spruzzare PROC10

Nessun'altra misura specifica identificata.

Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc., applicazione a rullo e con spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica identificata.

utilizzo di detergenti in sistemi chiusi Esterno. PROC4

nessun'altra misura specifica identificata.

Pulizia di apparecchiature mediche PROC4

Nessun'altra misura specifica identificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica identificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0006

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0016 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1.2 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >= 0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :

Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 22 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o

nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla
sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCR_{air}) 0.00000011 Rapporto di

caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCR_{water}) 0.000042

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p> <p>PROC20: Fluidi per il riscaldamento e per impianti idraulici a uso generico in sistemi chiusi</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC9a: Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi</p> <p>ERC9b: Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno

PROC17 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

PROC18 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno.

PROC17 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Servizio di lubrificazione del motore PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00038

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 365 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.75 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):

0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %
Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :

Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96

% non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 14 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000002

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Titolo: Lubrificanti - Uso professionale (Alto Potere)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto</p> <p>PROC18: Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico</p> <p>PROC20: Fluidi per il riscaldamento e per impianti idraulici a uso generico in sistemi chiusi</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili PROC20

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Esposizione generale (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Interno

PROC17 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

PROC18 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Esterno.

PROC17 Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario

PROC8b Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione (di grandi impianti) e installazione del macchinario Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Manutenzione di piccoli impianti Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

temperatura ambiente). PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Servizio di lubrificazione del motore PROC9

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00038

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.001 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.75 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):

0.05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :

Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue(prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 14 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000054 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categorie di processo:	<p>PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile</p> <p>PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata</p> <p>PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)</p> <p>PROC5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)</p> <p>PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate</p> <p>PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate</p> <p>PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)</p> <p>PROC10: Applicazione con rulli o pennelli</p> <p>PROC11: Applicazione spray non industriale</p> <p>PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata</p> <p>PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto</p>
Categorie di rilascio ambientale:	<p>ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p> <p>ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti</p>
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.7c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabile e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC2

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizione generale (sistemi chiusi) PROC3

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Trasferimento di sfuso PROC8b

Nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Impianto dedicato

PROC9 Nessun'altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

Nessun'altra misura specifica identificata.

Campione del processo PROC8b

Nessun'altra misura specifica identificata.

Attività di lavorazione del metallo PROC17

Nessun'altra misura specifica identificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica identificata.

Spruzzare PROC11

Nessun'altra misura specifica identificata.

trattamento per immersione e colata PROC13

Nessun'altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Nessuna installazione specifica per il prodotto

PROC8a Nessun'altra misura specifica identificata.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature Impianto dedicato

PROC8b Nessun'altra misura specifica identificata.

Immagazzinamento PROC1

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Immagazzinamento PROC2

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

PROC5 Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.000075

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00021 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.15 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):

0.05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :

Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di=: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96

% non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 2.8 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;
perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000002
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.
L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso come leganti e agenti di distacco - Uso professionale
Descrittore di uso
Settore(i) di uso:
SU22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Categorie di processo:	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC6: Operazioni di calandratura PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC14: Produzione di preparati* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione
Categorie di rilascio ambientale:	ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.10b.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente) [G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate. Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15]

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. **Misure Generali (Liquido Infiammabile)**

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze, come ad esempio l'infiammabilità o esplosività possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi sul posto di lavoro. Si raccomanda di seguire la direttiva ATEX versione 2014/34 / UE. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, il rischio può essere considerata come sotto controllo ad un livello accettabile.

Usare in sistemi chiusi. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Manipolare in ambiente ben ventilato per prevenire la formazione di atmosfere esplosive. Usare attrezzature e sistemi di protezione omologati per le sostanze infiammabili.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche. Mettere a terra il contenitore e il dispositivo ricevente. Usare strumenti che non generano scintille. Attenersi ai rilevanti regolamenti EU/Nazionali. Consultare le SDS per consigli aggiuntivi

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) PROC1

Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciacquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.

ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Trasferimenti di materiale (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità PROC8b

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi chiusi) PROC3

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Operazioni di miscela (sistemi aperti) PROC4

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Modellazione stampi PROC14

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Procedimento di colata (sistemi aperti) Funzionamento avviene a temperature elevate (> 20° C al di sopra della temperatura ambiente). PROC6

nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Macchinario PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Applicazione a rullo o spazzola PROC10

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Spruzzare Manuale PROC11

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC1

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Immagazzinamento PROC2

Nessun'altra misura specifica indentificata.

Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto PROC8a

Nessun'altra misura specifica indentificata.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00025

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00068 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.5 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo

Se smaltito attraverso impianti di trattamenti domestici, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue locale =: >=0 %

Non necessario un secondo trattamento delle acque reflue.

Il rischio dell'esposizione ambientale deriva da acqua corrente

Trattare le emissioni di aria al fine di provvedere ad una rimozione tipica (o abbattimento) con una efficienza di :
Non applicabile

Trattamento interno delle acque reflue (prima di ricevere lo scarico delle acque) per raggiungere l'efficienza di rimozione (o abbattimento) di: >= 0 %

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel

sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.

Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue.

Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 9.2 kg/giorno

L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) e': 96 %

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

I dati di pericolosità disponibili non permettono di ricavare un valore di DNEL per effetti su derma.

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate. [G22]

Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;

perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000026

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei rivestimenti	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	PC01: Adesivi, sigillanti PC04: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC08: Prodotti biocidi (per esempio disinfettanti, antiparassitari) PC09a: Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori PC09b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC09c: Colori a dito PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18: Inchiostri e toner PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di rilascio ambientale:	ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.3c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi , etc.) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi similari) e la pulitura dell'attrezzatura.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 1 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Adesivi, Sigillanti PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04

Copre concentrazioni fino a 1 %
Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³ Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³ Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³ Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detersivi spray (multiuso, detersivi sanitari, puliscivetri) PC08

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt

PC09B Copre concentrazioni fino a 2 %

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Pittura a dita PC09C

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35

grammi Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua PC15

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con alto

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

contenuto di sostanze solide PC15

Copre concentrazioni fino a 27.5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol PC15

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 2 giorni/anni
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione
tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC15

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 3 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Inchiostri e toners PC18

Copre concentrazioni fino a 10 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 71.4 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 40 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC23

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC23

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 56 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 10 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori

PC24 Copre concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 29 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 8 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Coloranti per tessuto, prodotti da finitura e impregnanti; incluso candeggine e altri aiuti di processo PC34

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 115 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.016

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.043 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 32 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.985

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.005

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 560 kg/giorno Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede.

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000036

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000045

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Uso nei prodotti di lavaggio – Uso al consumo	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	PC03: Prodotti deodoranti per l'ambiente PC04: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC08: Prodotti biocidi (per esempio disinfettanti, antiparassitari) PC09a: Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori PC09b: Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC09c: Colori a dito PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento di fondente o con il fluxante all'interno), prodotti fondenti per saldare
Categorie di rilascio ambientale:	ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.4c.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)

PC03 Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.1 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm cubi

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto PC04

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.02 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm cubi

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore PC04

Copre concentrazioni fino a 10 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2000 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatori per serrature PC04

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 214.4 cm² Per

ogni accadimento, si copre un uso fino a 4 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) Detersivi per stoviglie e biancheria PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC08

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti biocidi (es. Disinfettanti, pesticidi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC08

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Pittura murale al lattice a base d'acqua PC09A

Copre concentrazioni fino a 1.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2760 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Vernice a base acqua ricca di solventi con alto contenuto di sostanze solide PC09A

Copre concentrazioni fino a 27.5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 744 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla
sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'esposizione fino a 2.2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Bombolette aerosol

PC09A Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 2 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 215 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Rivestimento e pitture, diluenti, svernicianti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti) PC09A

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 3 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla riempitivi e Kitt PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Malte e livellanti per pavimenti PC09B

Copre concentrazioni fino a 2 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 12 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 2 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Riempitivi, stucchi, intonaci, modellazione dell'argilla Massa modellante PC09B

Copre concentrazioni fino a 1 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²

Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1 grammi

Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Pittura a dita PC09C

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 254.4 cm²
Per ogni accadimento, si assume un ammontare ingoiato di 1.35 grammi
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 13800 grammi

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 4 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi
comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione
tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 10 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori

PC24 Copre concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte
al giorno
Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria

PC35 Copre concentrazioni fino a 5 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 365 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 15 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'esposizione fino a 0.5 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli) PC35

Copre concentrazioni fino a 5 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 27 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) PC35

Copre concentrazioni fino a 15 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 128 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti PC38

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 12 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) PC03

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 4 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.5 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 0.25 ora(e)

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm²

Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) PC03

Copre concentrazioni fino a 50 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.7 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 0.48 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

**Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano**

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 8 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.034
tons/anno Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.093 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 68 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno
La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 %
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 1000 kg/giorno
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]
Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede
gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000019
Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000058

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti – Uso al consumo (Basso Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	PC01: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categorie di rilascio ambientale:	ERC9a: Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 9.6d.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 1 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, Sigillanti PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 4 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 10 giorni/anni

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori

PC24 Copre concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.
Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00013
tons/anno Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00034 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.25 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è: 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque è 4.6 kg/giorno Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.00000014 Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Lubrificanti Consumatore (Alto Rilascio)	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	PC01: Adesivi, sigillanti PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio PC31: Lucidanti e miscele di cera
Categorie di rilascio ambientale:	ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.6d.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore

Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 9 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 1 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 110 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 6390 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 6 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 85.05 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Adesivi, sigillanti Sigillanti PC01

Copre concentrazioni fino a 30 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 365 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 35.73 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 75 grammi

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Copre l'esposizione fino a 1 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi PC24

Copre concentrazioni fino a 100 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 14 giorni/anni

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²

Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 2200 grammi

comprende l'uso di un garage (34 m³) con ventilazione

tipica. Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 34 m³

Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste PC24

Copre concentrazioni fino a 20 %

Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 10 giorni/anni

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Copre l'area di contatto con la pelle fino a 468 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 34 grammi
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'esposizione fino a 4 ora(e)
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori

PC24 Copre concentrazioni fino a 50 % Copre fino a 1 Volte al giorno

Copre fino a 6 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428.75 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 73 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.17 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre fino a 29 giorni/anni
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 142 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 1.23 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

Miscele di cera e lucidanti Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) PC31

Copre concentrazioni fino a 50 %
Copre fino a 8 giorni/anni
Copre fino a 1 Volte al giorno
Copre l'area di contatto con la pelle fino a 430 cm²
Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 35 grammi
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m³
Copre l'esposizione fino a 0.33 ora(e)
Comprende l'uso a temperatura ambiente.
Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPa in caso di STP.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo
Sostanza e' complessa UVCB.

Durate,frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00013
tons/anno Rilascio continuo
Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.00034 kg/giorno
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0.25 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10
Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.6

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):

0.05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 4.6

kg/giorno Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o

nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrorisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative suggerite nella Sezione 2 sono implementate.[G22]

Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.0000026 Rapporto di

caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000042

ANNEX SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

SEZIONE 1: Titolo dello Scenario di Esposizione

Titolo: Altri Usi Consumatori	
Descrittore di uso	
Settore(i) di uso:	SU21: Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Categorie del prodotto:	PC28: Profumi, fragranze PC39: Cosmetici, prodotti per la cura personale
Categorie di rilascio ambientale:	ERC8a: Ampio uso dispersivo indoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Utilizzo di ampia dispersione outdoor di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8.16.v1
Processi, compiti e attività comprese:	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

SEZIONE 2: Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per:

Caratteristiche del prodotto:

Liquido

Durate, frequenza e ammontare

Non applicabile

Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione del consumatore Non applicabile

Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

Misure Generali (Rischio Inspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivata. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso d'olio della lampada- o succhiare lo stoppino delle lampade stessa possono causare danni ai polmoni e pericolo di vita. Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini.

Misure Generali (Liquido Infiammabile)

Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze infiammabili una selezione delle seguenti misure devono essere attuate per controllare l'accensione involontaria di sostanze infiammabili. Queste misure dovrebbero essere idonei a prevenire i piccoli incidenti che potrebbero verificarsi durante l'uso del consumatore. Sulla base della realizzazione di una selezione di misure di gestione e di gestione del rischio di stoccaggio per gli usi identificati, si prevede che non vi sia alcuna preoccupazione immediata in quanto il rischio dovrebbe essere controllato ad un livello accettabile. Usare solo con ventilazione adeguata. Evitare fonti di accensione - Non fumare. Consultare le SDS per ulteriori consigli.

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Caratteristiche dei prodotti

Predominantemente idrofobo

ANNEX

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Tale allegato è parte integrante della Scheda di Sicurezza relativa alla sostanza
Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Sostanza e' complessa UVCB.

Durate, frequenza e ammontare

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0025

tons/anno Rilascio continuo

Giorni di Emissione (giorni/anni) 365 giorni/anni

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1

Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005

Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito (kg/g) 0.0068 kg/giorno

Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5 tons/anno

Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Fattore di diluizione in acqua dolce [EF1] 10

Fattore di diluizione in acqua marina :[EF2] 100

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.95

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m3/giorno

La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 96 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.

Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque e' 9

kg/giorno Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali

SEZIONE 3: Stime di esposizione

3.1 Salute

Il modello ECETOC TRA e' stato usato per valutare l'esposizione dei lavoratori, a meno che diversamente indicato. (G21)

3.2 Ambiente

Il metodo Hydrocarbon Block e' stato usato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello Petrisk.

SEZIONE 4: Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

4.1 Salute

Non applicabile.

4.2 Ambiente

Ulteriori dettagli sulle tecniche di controllo o calibrazione sono fornite nelle schede

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti;

perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in aria (RCRair) 0.000014

Rapporto di caratterizzazione massimo rischio per emissione in acque reflue (RCRwater) 0.000043